

**Rapporto Scuola e Famiglia: un'educazione alla vita**
**LA SETTIMANA DEI VALORI**

Dal 24 marzo al 24 aprile presso la Sala della Pace, a Monreale, ha avuto luogo la "Settimana dei Valori", promossa dall'Ass.to alle Politiche Sociali e dal Movimento per la Vita. Molti i temi trattati: legalità, solidarietà, sessualità, manipolazione genetica, problemi etici e morali. Tra i prestigiosi relatori, la professoressa Enza Vaccaro, Vice presidente dell'Associazione Oasi Cana Onlus, che ha intrattenuto un pubblico composto da alunni e docenti - circa cinquecento persone - su "Rapporto Scuola e Famiglia: una educazione alla vita".

Dopo avere rilevato la necessità per la scuola e la famiglia di svuotarsi «da formalismi, pretese, difese, affermazioni e conflittualità, per la scoperta comune d'energie, vitalità e impegno, spesi a favore dei figli-alunni», si è richiamata, alla "corresponsabilità educativa che rivoluziona il tradizionale modo di pensare e di gestire i rapporti dei genitori con gli insegnanti" sottolineando che compito primario dell'educazione è «quello di superare e aiutare a superare "l'anima istintiva" che è come una bestia acquattata dentro di noi... non negandola, ma controllandola, dirigendola, per costruire la persona...» che rappresenta "il valore dei valori".

La relatrice, ritenendo determinante per l'educazione, la forza della testimonianza in famiglia e nella società, ha rilevato la necessità dell'aggiornamento continuo e del perfezionamento interiore dell'educatore, il valore del dialogo, dell'ascolto, la venerazione per l'uomo, il rispetto per la vita e l'esaltazione della libertà. «Educare alla vita» ha detto

con profonda convinzione «significa educare al dono, a vivere le quattro relazioni fondamentali della vocazione all'amore: amore verso se stessi, verso gli altri, verso Dio, verso la natura e l'ambiente». «Purtroppo» ha continuato «guardando alla nostra società, appare sempre più stridente la contrapposizione tra una cultura della vita e una cultura della morte. Basti pensare alle varie forme di violenza, di disprezzo, di uso della vita già nata (genocidio, infanticidio, espanto di organi, violenza sui minori, anche tra le pareti domestiche). Le minacce alla vita interessano tutte le fasi dell'esistenza umana. Pensiamo alla vita negata (contraccezione, aborto), alla vita pretesa (fecondazione artificiale, manipolazione genetica), alla vita violata (omicidio, violenza di tutti i generi, pedofilia), alla vita rifiutata (suicidio, eutanasia, aborto selettivo)».

La professoressa Vaccaro ha concluso con l'invito agli adulti ad attuare un'autentica prevenzione della cultura della morte, a recuperare «in questa nostra società del benessere, la sofferenza, il significato della sofferenza» ad educare al senso del dovere, della legalità, della diversità, della corresponsabilità e della solidarietà, passando da un'educazione etnocentrica ad una allocentrica».

La relazione ha colto in pieno il disagio dell'uomo contemporaneo, additando i mezzi per un'educazione libera e responsabile. Per il suo valore pedagogico ed etico meriterebbe, attraverso la pubblicazione, di essere diffusa nelle scuole e nelle famiglie.

**Nuovi documenti ed acquisizioni**
**La fortezza di Mazzallakkar**

di Sabrina Ciaccio

La Sicilia, grazie agli Arabi, ha avuto un faro di civiltà, proprio in un periodo, quello del Medio Evo, buio per il nostro paese.

Gli Arabi hanno lasciato una traccia indelebile nella storia, cultura e tradizioni dell'isola. Dal punto di vista architettonico dovunque sopravvivono modelli dell'architettura araba quali la volta, l'arco moresco e le decorazioni ad arabesco.

La fortezza araba di Mazzallakkar sita sulle sponde del Lago Arancio è sicuramente una testimonianza dell'architettura araba per certi versi "semplice" ma "unica" nel suo genere in Sicilia.

Con la costruzione del lago (1950-1955), non è visibile nel periodo invernale, poiché ha la particolarità di essere sommersa dalle acque, e solo nel periodo estivo, quando le acque dell'invaso, utilizzate per l'irrigazione abbassano il loro livello riemergono in superficie.



Il fortino quasi sommerso dalle acque del Lago

valledelbelice.net

Mazzallakkar è un recinto fortificato a pianta rettangolare, e comprende quattro torri cilindriche agli angoli. Sui lati Nord e Sud, si aprivano due porte; quella nord è crollata per la continua azione erosiva e devastante delle acque del lago, invece, la porta sud è relativamente integra.

Il recinto fortificato di "Mazzallakkar", è inserito come punto "forte" di un sistema arabo-mediterraneo in cui sono evidenti le parentele stilistiche con le fortezze presenti nelle coste algerine e tunisine.

Attraverso un'attenta ricerca e una vecchia foto è stato possibile ricostruire la porta settentrionale. La foto, appartenente alla famiglia Planeta, scattata tra il 1925 e il 1932, ritrae alcuni componenti della famiglia all'interno del recinto. Nella foto, non è ripreso l'intero arco e purtroppo non si riesce a capire se si trattava di un portale a sesto ribassato o a sesto acuto.

Da uno studio basato sulla costruzione geometrica, ambedue le soluzioni potrebbero essere possibili, anche se è plausibile che si tratti di un arco a sesto ribassato in quanto più diffuso nella zona.

Comunque, guardando i piedritti si presume che è un'aggiunta posteriore alla costruzione del recinto fortificato. È databile al XV secolo, periodo tardo gotico, e stilisticamente è catalogabile come portale di impronta catalana.

Tutto ciò nasce da un attento studio condotto nella zona di Sciacca e di Sambuca. L'attenzione è stata centrata su queste due località, poiché Mazzallakkar è molto vicina geograficamente a Sambuca e allo stesso tempo poiché l'edificio si trova nel territorio di Sciacca, anticamente di proprietà della famiglia Perollo.

**LOOK OTTICA**  
il mondo visto dai tuoi occhi - lenti a contatto  
di Diego Bentivegna

HEAD KADDA LAGOSTE LUNETTES TREMARDI ONIX Laura Biagiotti FILA LAMY

C.so Umberto I°, 126 - Tel. 0925 942793  
**SAMBUCA DI SICILIA (AG)**

**Happy Days**  
di Catalanello Lucia

Articoli da regalo  
Confetti - Bomboniere

C.so Umberto I° - Tel 0925 942474  
Cell. 333 3346721  
**SAMBUCA DI SICILIA (AG)**

**OFFICINA AUTORIZZATA ASSISTENZA E RICAMBI**

**F.lli TORTORICI**

C.da Casabianca (Zona industriale) • Tel. 0925 941924  
**92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)**

**COMEL MATERIALE ELETTRICO**

INGROSSO E DETTAGLIO

TVC HI - FI  
ELETTRODOMESTICI **Centro TIM**

**CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA**

Viale Francesco Crispi - Tel./Fax 0925 942130  
**SAMBUCA DI SICILIA (AG)**